



## **Decreto Dirigenziale n. 68 del 20/07/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/85 E S. M. ED I. - PRAE. - COMUNE DI CUSANO MUTRI - AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA DI CAVA ABUSIVA IN LOC.TA' COSTA DEL MONACO - PART. N. 2 DEL FOGLIO 3. DITTA: PETRILLO ANTONIO - VIA TIRATORE, 11 - CUSANO MUTRI.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO:

- a. che, con Sentenza del Tribunale Ordinario di Benevento – Sezione distaccata di Guardia Sanframondi n. 113/2000 del 12.05.2000, divenuta esecutiva il 28.05.2002, è stato ordinato al sig. Petrillo Antonio il ripristino dello stato dei luoghi della cava in oggetto;
- b. che, con nota del 07.11.02 la Procura di Benevento ha interessato il Comune di Cusano Mutri per i dovuti accertamenti;
- c. che Il Comune di Cusano Mutri in data 27.04.05 ha emesso l'Ordinanza n. 2, di sospensione per lavori estrattivi abusivi;
- d. che, successivamente, questo Settore, investito della problematica dai Carabinieri di Cusano Mutri con fax del 17.06.05 acquisito in pari data al prot. reg. n. 525936, ha eseguito in data 22.06.05 un sopralluogo, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 538, da cui si evince l'esecuzione di attività estrattiva e che non si è provveduto al ripristino ambientale dell'area;
- e. che, a seguito dei predetti accertamenti, con provvedimento n. 619347 del 18.07.05, è stata contestata alla Ditta Petrillo Antonio l'attività abusiva di cava alla località Costa del Monaco del Comune di Cusano Mutri, F. 3 - p.IIa n. 2;
- f. che l'Ufficio Esecuzione della Procura di Benevento, a seguito delle inadempienze della ditta Petrillo, con provvedimento del 22.01.07 ha invitato il Comune di Cusano Mutri a relazionare circa gli adempimenti adottati;
- g. che il Comune, in data 13.09.07, ha adottato l'Ordinanza n. 15 con la quale ha intimato alla ditta Petrillo la rimessa in pristino dell'area di cava interessata dagli interventi di coltivazione abusiva;
- h. che la Ditta Petrillo, con nota del 14.12.07 - prot. reg.le n. 1085540 del 19.12.07, ha comunicato che era in atto la redazione del progetto per *“la bonifica di una cava alla località Costa del Monaco di cui all'Ordinanza di rimessa in pristino del Sindaco di Cusano Mutri n. 15 del 13.09.07”*;
- i. che, con nota del 18.03.08, acquisita al prot. reg.le n. 241435 del 03.04.08, la ditta Petrillo ha trasmesso il progetto per la rimessa in pristino della cava secondo quanto prescritto con la predetta Ordinanza Sindacale n. 15/2007;
- j. che il Comune, con provvedimento n. 2646 del 03.04.2008, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione dei lavori di bonifica della cava;
- k. che, con nota del 12.12.08, prot. reg.le n. 1046065 del 15.12.08, la ditta Petrillo ha trasmesso il provvedimento n. 21730 del 15.10.08 della Soprintendenza BB.AA. di Caserta con il quale è stata annullata l'autorizzazione paesaggistica emanata dal Comune di Cusano Mutri per i lavori di bonifica della cava in loc.tà Costa del Monaco; tale provvedimento riporta precise indicazioni tecniche per la rielaborazione del progetto;
- l. che questo Settore, con note n. 209496 del 11.03.09 e n. 424550 del 15.05.09, ha prescritto alla ditta Petrillo e poi l'ha diffidato a presentare il progetto di recupero ambientale rielaborato secondo i dettami del predetto provvedimento della Soprintendenza BB.AA. di Caserta;
- m. che il Comune di Cusano Mutri, con nota prot. 5002 del 18.06.09 - prot. reg.le n. 558358 del 24.06.09, ha comunicato che la ditta Petrillo, a seguito dell'annullamento del precedente progetto da parte della Soprintendenza BB.AA. di Caserta, in data 05.05.09, ha presentato una nuova richiesta per il rilascio dell'autorizzazione ai lavori di bonifica della cava in loc. Costa del Monaco;
- n. che il Comune di Cusano Mutri, con nota del 12.07.10, acquisita al prot. reg.le n. 595090 in pari data, ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n. 5530 del 03.07.09;
- o. che la ditta Petrillo, più volte sollecitata, ha trasmesso, con nota del 01.03.10, prot. reg.le n. 187384 del 02.03.10, il progetto di rimessa in pristino della cava secondo i dettami della Soprintendenza BB.AA. di Caserta, già presentato al Comune;
- p. che il Comune di Cusano Mutri, avendo acquisito anche il nulla osta del Settore Politica del Territorio, ha rilasciato il permesso a costruire n. 728 del 13.01.10, per il recupero ambientale della cava interessata dai lavori abusivi alla loc.tà Costa del Monaco, trasmettendolo a questo Settore con nota n. 2764 del 08.04.10;
- q. che, in data 28.06.2010 – prot. reg. n. 551709 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il giorno 27.07.2010 ai fini dell'acquisizione del parere e/o nulla osta di tutte le Amministrazioni competenti;
- r. che, successivamente alla seduta del 27.07.2010 se ne sono tenute altre sei, rispettivamente in data 26.08.2010, 20.09.2010, 15.12.2010, 14.01.2011, 15.02.2011 e 22.03.11;
- s. che la conferenza di servizi, dopo vari differimenti adottati ai sensi dell'art.14 ter della L.241/90 e smi, è stata dichiarata chiusa nella seduta del 22.03.2011, così come da relativo verbale prot.234127

del 24.03.2011, rinviando gli atti al procedimento amministrativo, ai sensi del comma 6 bis dell'art.14 ter della L.241/90 e smi.;

**RILEVATO:**

- a. che il comune di Cusano Mutri, in data 13.01.2010 prot. n. 728, ha rilasciato il permesso a costruire per il recupero della cava, acquisito agli atti della Conferenza nella seduta del 27.07.2010;
- b. che, nella seduta del 27.07.10, è stata acquisita anche la nota del Comune di Cusano Mutri, prot. 4074 del 14.05.2010, prot. reg.le n. 438170 del 19.05.10, con la quale è stato trasmesso il D.D. n. 49 del 04.03.10, di rilascio del Nulla Osta del Settore Politica del Territorio della Regione Campania relativo al vincolo "Area Parco";
- c. che, nella seduta del 20.09.10, è stato acquisito il parere favorevole dello STAP Foreste di Benevento, ai soli fini del vincolo idrogeologico, prot. reg.le n. 751232 del 16.09.10, propedeutico al rilascio del nulla osta della Comunità Montana del Titerno e Alto Tammaro;
- d. che in data 07.09.2010 – prot. reg. n. 724575 del 07.09.2010, la ditta Petrillo Antonio, nel trasmettere l'istanza di Valutazione di Incidenza, ha inviato anche specifica dichiarazione di non assoggettabilità alla V.I.A. Questo Settore, verificata la dichiarazione e gli elaborati progettuali, ha ritenuto che il progetto, non contemplando fasi di estrazione ma solo attività di recupero ambientale, corrispondesse alla fattispecie prevista al punto VI.F dell'allegato C del Regolamento regionale n.2/2010 – "Disposizioni in materia di V.I.A." e, pertanto, potesse essere escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- e. che è stato acquisito, in data 20.10.2010, prot. n. 756287, il parere favorevole della Soprintendenza Archeologica di Salerno, n. 12662 del 15.09.10, con il quale *"esprime parere favorevole a quanto in progetto a condizione che tutti i lavori di movimento terra siano eseguiti con il controllo del personale di quest'Amministrazione"*;
- f. che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri –Garigliano e Volturno, con nota n. 8891 del 22.10.2010 – prot. reg. n. 853734 del 25.10.2010, ha espresso parere favorevole al recupero ambientale della cava;
- g. che, in data 22.10.2010, prot.reg.le n. 848203, è stata acquisita la nota della Comunità Montana Titerno-Alto Tammaro n. 6066/10/U di pari data con la quale è stata trasmessa l'autorizzazione n. 5220 del 24.09.2010, ai soli fini del vincolo idrogeologico, con le seguenti prescrizioni:
  - g.1. *"che gli scavi e i movimenti terra siano limitati esclusivamente per eliminare, dall'area di cava, i materiali instabili (pietrame di media e grossa pezzatura ecc, da riutilizzare in loco per le opere di I.N.) ricostituendo per quanto possibile dei profili regolari, come descritto e rappresentato in particolare nelle sezioni tipologiche degli interventi ( sez. longit. e trasv.- Tav. 4.1-4.2-4.3);*
  - g.2. *"che il riporto di terreno vegetale non sia superiore agli spessori dichiarati (cm 10/20), sia attuato a regola d'arte assicurandone il graduale compattamento dei materiali terrosi e, se necessario, realizzare adeguate opere di presidio per regimare le acque meteoriche, evitando in ogni caso zone di ristagno"*;
  - g.3. *"che le misure di salvaguardia idrogeologica siano, comunque, assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavi provvisori"*;
  - g.4. *"che le opere di Ingegneria Naturalistica siano realizzate in conformità del vigente "Regolamento" approvato dalla Regione Campania con Deliberazione di G. R. n. 3417 del 12.07.2002"*;
  - g.5. *"che nella fase esecutiva siano, comunque, verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.1988 e s.m.i."*;
- h. che è stato acquisito, in data 27.10.2010, prot. n. 862191, il parere favorevole della Soprintendenza BB.AA. di Caserta, n. 15990 del 29.07.10, con il quale si conferma il parere positivo già espresso sull'intervento;
- i. che in data 22.11.2010 è qui pervenuta per conoscenza la nota del Ministero dell'Ambiente di Roma U.prot.DPN-2010-0024280 del 12.11.2010, prot. reg.le 934682 del 23.11.10, indirizzata al Comune di Cusano Mutri, con la quale rileva irregolarità procedurali sul rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
- j. che, in ragione di quanto precisato dal Ministero dell'Ambiente con la predetta nota del 12.11.2010, nella Conferenza di Servizi del 15.12.2010 il Comune di Cusano Mutri, quale Ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, è stato invitato a verificare la corretta procedura affinché la autorizzazione assumesse validità nel rispetto delle norme vigenti;

- k. che, nella stessa seduta del 15.12.2010, è stata acquisita la nota n. 13148 del 14.10.10, della Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con la quale ha comunicato *“di non essere competente ad esprimere il definitivo parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in Conferenza di Servizi in quanto l'intervento riguarda la competenza della sola Soprintendenza Beni Architettonici Paesaggistici...”*
- l. che, nella successiva seduta della Conferenza di Servizi del 14.01.2011, il rappresentante del Comune intervenuto ha comunicato di aver dato corso alle procedure per il rilascio di una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e s. m. ed i.;
- m. che, nella seduta del 22.03.11, è stato acquisito, con nota del Settore Tutela dell'Ambiente prot. n. 203311 del 14.03.11, il D.D. n. 183 del 09.03.11, inerente il parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
- m.1. *“porre in essere tutte le misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza con particolare riferimento al rispetto del periodo e delle modalità di esecuzione dei lavori”;*
- m.2. *“eseguire tutte le opere a farsi nel rispetto delle disposizioni del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 574/2002, in materia di attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica”;*
- m.3. *“preservare, durante lo svolgimento dei lavori, gli arbusti recanti frutti eduli per l'avifauna”;*
- n. che, nella seduta del 22.03.11, è stata acquisita l'autorizzazione del Responsabile opere idrauliche di questo Settore, ai sensi del R.D. 523 del 25.07.1904, per i soli fini idraulici – prot. reg.le n. 223757 del 22.03.11;
- o. che, nella medesima seduta del 22.03.11, è stata acquisita la nota della Soprintendenza BB.AA. di Caserta, prot. n. 3746 del 15.02.2011 – prot. reg.le n. 127378 del 17.02.11, con la quale *“si informa che il progetto trasmesso dal Comune di Cusano Mutri in data 23/12/10 con nota n. 10208 è sostanzialmente uguale a quello sul quale questo Ufficio ha già espresso parere istruttorio favorevole”*;
- p. che il Comune, con nota n. 2236 del 31.03.2011 – prot. reg. n. 256310 in pari data, ha documentato il rilascio della nuova autorizzazione paesaggistica, prot. n. 2212 del 28.03.2011 e l'avvenuto inoltre della stessa al Ministero dell'Ambiente;
- q. che lo stesso Comune, con nota n. 4513 del 17.06.2011 – prot. reg. n. 479023, ha trasmesso la comunicazione del Ministero dell'Ambiente di Roma, prot. PNM-2011-0012612 del 10.06.11, con la quale si informa che *“non sono stati rilevati motivi di illegittimità dell'autorizzazione paesaggistica”*;

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata dall'Ufficio cave prot. reg. n. 569409 del 20/07/2011;
- b. della nota prot. 569472 del 20/07/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

**CONSIDERATO:**

- a. che il progetto di recupero ambientale della cava, sul quale si sono espressi favorevolmente gli Enti interessati alla Conferenza di Servizi, è costituito, nello specifico, dai seguenti elaborati che, di fatto, illustrano l'esecuzione del progetto nel rispetto delle norme del PRAE:
- a.1. Tavola 1 – Relazione tecnica descrittiva;
- a.2. Tavola 1.i - Relazione tecnica integrativa;
- a.3. Tavola 2 - Inquadramento territoriale-Rilievo fotografico;
- a.4. Tavola 3 – Stato Attuale;
- a.5. Tavola 4.1 – Planimetria generale dello stato di fatto, dettagli costruttivi;
- a.6. Tavola 4.2 - Planimetria generale degli interventi sull'asta torrentizia;
- a.7. Tavola 4.3 – Progetto;
- a.8. Tavola 5 – Relazione paesaggistica;
- a.6. Tavola 5b - Cronoprogramma Lavori;
- a.9. Tavola 6 - Piano di sicurezza e coordinamento;
- a.10 - Relazione Geologica;
- a.11 - Valutazione di Incidenza Ambientale;
- a.12Tavola Ri2 - Relazione Tecnica Integrativa – Esplicativa;
- a.13 - Valutazione di Incidenza Ambientale Integrativa.

- b. che il progetto, nelle sue linee di sistemazione finale, persegue i criteri di ricomposizione ambientale previsti dal PRAE, ricostruendo i caratteri ambientali esistenti prima dello sfruttamento della cava;
- c. che il progetto persegue l'obiettivo della rimessa in pristino dei luoghi di cava abusiva e di sistemazione del tratto del corso d'acqua di natura demaniale che trae origine poco più a monte ed attraversa buona parte della particella n. 2 del foglio n. 3 del N.C.T. di Cusano Mutri;

**RITENUTO:**

- a. che sussistono le condizioni tecniche ed amministrative per l'esecuzione dei lavori di recupero ambientale attese anche le autorizzazioni e i pareri favorevoli di tutti gli Enti interessati alla Conferenza di Servizi indetta in data 28.06.2010 – prot. reg. n. 551709;

**VISTO:**

- a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
  - b. la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i.;
  - c. la L. 241/90 e s.m. ed i.;
  - d. il D. Lgs n. 624/96;
  - e. l'art. 4 del D Lgs. n. 165/2001;
  - f. il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 del Commissario ad Acta e succ.;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, in virtù dei poteri conferiti con Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95 e successivo D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95, al sig. Petrillo Antonio, nato ad Aubonne (Svizzera) il 24.03.1974 e residente in Cusano Mutri alla Via Tiratore n. 11:

1. ai sensi dell'art. 33 delle N.A. del PRAE, l'autorizzazione al recupero ambientale della cava abusiva sita alla località Costa del Monaco del Comune Cusano Mutri interessante porzione della particella n. 2 del fg. 3.
2. che la durata dei lavori di recupero ambientale dell'intero sito di cava è fissata, secondo il cronoprogramma, in giorni 365 (gg trecentosessantacinque) decorrenti dalla data di notifica della presente autorizzazione.
3. che gli elaborati descrittivi e progettuali del recupero ambientale, dettagliatamente elencati nei "CONSIDERATO", sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono depositati in originale presso questo Settore – Ufficio Cave; copia vidimata degli stessi elaborati dovrà essere tenuta a disposizione, unitamente al provvedimento di autorizzazione, presso la cava per la vigilanza mineraria e per gli ulteriori controlli degli Enti preposti.
4. che le prescrizioni contenute nei pareri favorevoli degli Enti, testualmente richiamate nei "RILEVATO", costituiscono elemento pregnante della presente autorizzazione e vanno pedissequamente osservate.
5. che, in particolare, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui alla nota della Comunità Montana Titerno-Alto Tammaro n. 6066/10/U del 22.10.2010, con la quale è stata trasmessa l'autorizzazione n. 5220 del 24.09.2010:
  - 5.1 *"che gli scavi e i movimenti terra siano limitati esclusivamente per eliminare, dall'area di cava, i materiali instabili (pietrame di media e grossa pezzatura ecc, da riutilizzare in loco per le opere di I.N.) ricostituendo per quanto possibile dei profili regolari, come descritto e rappresentato in particolare nelle sezioni tipologiche degli interventi ( sez. longit. e trasv.- Tav. 4.1-4.2-4.3);*
  - 5.2. *"che il riporto di terreno vegetale non sia superiore agli spessori dichiarati (cm 10/20), sia attuato a regola d'arte assicurandone il graduale compattamento dei materiali terrosi e, se necessario, realizzare adeguate opere di presidio per regimare le acque meteoriche, evitando in ogni caso zone di ristagno";*
  - 5.3. *"che le misure di salvaguardia idrogeologica siano, comunque, assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavi provvisori";*
  - 5.4. *"che le opere di Ingegneria Naturalistica siano realizzate in conformità del vigente "Regolamento" approvato dalla Regione Campania con Deliberazione di G. R. n. 3417 del 12.07.2002";*

- 5.5. *“che nella fase esecutiva siano, comunque, verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.1988 e s.m.i.”.*
6. che dovranno essere osservate le prescrizioni di cui al D.D. n. 183 del 09.03.11 del Settore Tutela dell'Ambiente di seguito trascritte:
- 6.1. *“porre in essere tutte le misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza con particolare riferimento al rispetto del periodo e delle modalità di esecuzione dei lavori”;*
- 6.2. *“eseguire tutte le opere a farsi nel rispetto delle disposizioni del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 574/2002, in materia di attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica”;*
- 6.3. *“preservare, durante lo svolgimento dei lavori, gli arbusti recanti frutti eduli per l'avifauna”.*
7. che, preliminarmente all'inizio dei lavori, va verificata l'osservanza di tutte le prescrizioni contenute agli artt. 38, 39 e 40 delle NdA del PRAE, redigendosi, in particolare, apposito “verbale di delimitazione” dell'area autorizzata così come da comma 6 dello stesso art. 40 delle Norme.
8. che, almeno otto giorni prima dell'inizio dei lavori, l'esercente è tenuto a darne comunicazione a questo Settore, indicando, tra l'altro, le nomine del Direttore responsabile di cava e di tutte le figure responsabili addette alla sicurezza in cava, redigendo apposito D.S.S. previsto dal D.Lgs n.624/96.
9. sono autorizzati i soli lavori di recupero ambientale, vietandosi categoricamente qualunque altra attività che possa configurarsi come coltivazione di cava.

#### **DISPONE**

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
- 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma di procedura;
- 1.1.1. All'Assessore ai LL.PP. e Cave;
- 1.1.2. Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP. – Napoli;
- 1.1.3. Alla Segreteria di Giunta;
- 1.1.4. Al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- 1.1.5. Al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- 1.1.6. Alla Regione Campania - Settore Cave – Napoli;
- 1.1.7. Alla Regione Campania - Settore Tutela dell'Ambiente – Napoli;
- 1.1.8. Alla Regione Campania - Settore Politica del Territorio - Napoli;
- 1.1.9. Alla Regione Campania – S.T.A.P. Foreste – Benevento.
- 1.2. per competenza o conoscenza o norma:
- 1.2.1. Al Comune di Cusano Mutri;
- 1.2.2. Al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Benevento;
- 1.2.3. Alla Comunità Montana del Titerno – Alto Tammaro;
- 1.2.4. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- 1.2.5. Alla Soprintendenza Beni Artistici e Storici di Caserta;
- 1.2.6. Alla Soprintendenza Beni Archeologici di Salerno;
- 1.2.7. All'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno di Caserta;
- 1.2.8. Alla Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici di Napoli;
- 1.2.9. Al Comando Carabinieri Stazione di Cusano Mutri;
- 1.2.10. Al Comune di Cusano Mutri (BN) per la notifica al Sig. Petrillo Antonio nato ad Aubonne (Svizzera) il 24.03.1974 e residente in Cusano Mutri alla Via Tiratore n. 11.
- 1.2.11. Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e s.m. ed i., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio